

POLITECNICO DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

I SESSIONE - ANNO 1998

05 MAGGIO 1998

INGEGNERIA MINERARIA
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
(Indirizzo: Pianificazione e Gestione Territoriale)

- TEMA N. 3 -

In un Comune dell'hinterland metropolitano Torinese nell'area denominata I29 del vigente P.R.G.C. (di cui è allegato un estratto cartografico) è prevista la predisposizione di un Piano per Edilizia Economica e Popolare.

Al candidato è richiesta la predisposizione di un P.E.E.P. ai sensi delle vigenti leggi in materia (ed in particolare della L.R. 56/77) sull'area indicata nell'allegata planimetria di P.R.G.C. in scala 1:1.500: si richiede il rispetto dei seguenti parametri urbanistici, che risultano individuati nella "Scheda Normativa" allegata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore e che qui di seguito si riportano:

- a) indice di fabbricabilità territoriale: 1.60 mc/mq;
- b) rapporto di copertura: max 1/3;
- c) distanza minima dai confini: 5 m;
- d) n. piani fuori terra: 4
- e) altezza massima alla gronda: 13.50 m;
- f) distanza di rispetto dal ciglio della strada: 6.50 m.

Al candidato è richiesto lo sviluppo dei punti qui di seguito elencati:

- 1) Sviluppo del progetto planivolumetrico del P.E.E.P. dell'area I29 come sopra indicata con piante e sezioni in scala 1:200 esplicitante:
 - 1.1) ubicazione dei fabbricati;
 - 1.2) tracciato delle strade veicolari e dei parcheggi pubblici e privati;
 - 1.3) tracciato delle strade pedonali;
 - 1.4) aree destinate alle attrezzature collettive a verde pubblico;
 - 1.5) aree destinate a verde privato;
 - 1.6) schemi edilizi a giustificazione della progettazione urbanistica proposta;
 - 1.7) verifica schematica del soleggiamento;
 - 1.8) alcuni schemi grafici o schizzi prospettici o assonometrici, come verifica fisico-visuale della soluzione proposta;

2) La relazione tecnica, prevista dalle vigenti normative regionali, contenente una relazione illustrativa redatta in forma concisa dell'intervento, con l'evidenziazione di tutti i dati del P.E.C. e con la specificazione delle quantità di aree da dismettere per servizi in riferimento agli standards di legge (lo standard urbanistico di riferimento è quello di 25 mq per abitante considerando 1 abitante pari a 100 mc) e una relazione finanziaria dell'intervento che metta in evidenza:

- 2.1) l'importo relativo ai costi per oneri di urbanizzazione primaria;
- 2.2) l'importo dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria;
- 2.3) la valutazione di massima dell'importo degli investimenti privati;
- 2.4) gli eventuali vincoli normativi.

N.B.: - Per il calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria si ricorda la necessità di eseguire in ogni caso un computo metrico estimativo di massima degli interventi.

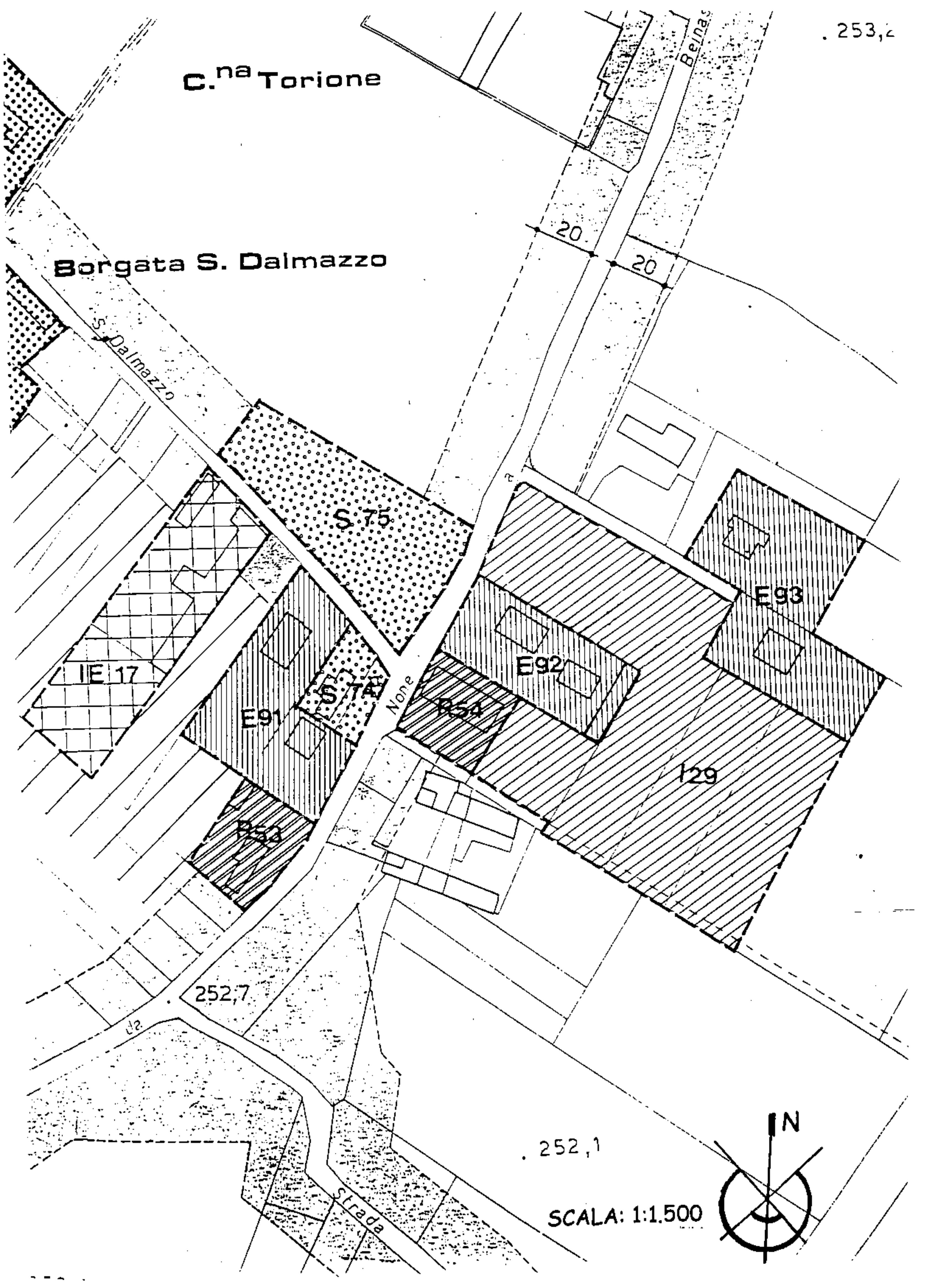
Vengono inoltre riportati, per le opportune considerazioni normative e di progetto, i seguenti oneri unitari di urbanizzazione approvati dal C.C. del Comune interessato:

- urbanizzazione primaria Lit/mc 26.500;
- urbanizzazione secondaria Lit/mc 23.850;

3) proposta di parcella professionale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (con l'esplicitazione dell'IVA e degli ulteriori contributi di legge), relativa alla elaborazione del P.E.E.P. esteso all'area I29 di Piano Regolatore e definito dai parametri urbanistici di cui alle premesse.

C.^{na} Torione

Borgata S. Dalmazzo



. 252,1

SCALA: 1:1500

